

Salerno (Uil): Laimer aveva promesso una deroga ai limiti a breve, ma è ancora tutto fermo

Il sindacato: le Acciaierie investiranno ma la Provincia elimini il problema rumore

di Mirco Marchiodi

BOLZANO. È iniziato un mese decisivo per il futuro delle Acciaierie. Questa settimana azienda e sindacati si troveranno all'ufficio del lavoro per firmare l'accordo sulla cassa integrazione straordinaria che interesserà tutti i 530 dipendenti fino al 25 gennaio 2011. A metà mese poi ripartirà la produzione e torneranno al lavoro - anche se per poche settimane (attualmente tre, ma forse saranno portate a sei) - i circa cento addetti del reparto forni. Soprattutto però è atteso l'avvio del famoso tavolo tecnico che era stato istituito da Provincia, Comune, proprietà e sindacati nell'incontro dello scorso 17 dicembre: l'obiettivo è quello di trovare una soluzione riguardante i limiti di rumorosità. La legge provinciale fissa infatti a 45 decibel di notte (55 di giorno) il valore massimo di inquinamento acustico e questo significa che lo stabilimento bolzanino non può lavorare nelle ore notturne.

«Il problema - affermano il segretario provinciale della Uilm Vincenzo Salerno e Giu-



Vincenzo Salerno, segretario provinciale della Uilm

seppe Pelella, che a metà anno lo sostituirà alla guida della categoria dei metalmeccanici all'interno della Uil - è soprattutto di prospettiva. Da quando nel 1995 la Valbruna ha acquistato lo stabilimento dalla Falck, gli investimenti ambientali non sono mai mancati. Dall'abbattimento delle polveri rosse a

quello delle polveri sottili fino alle migliorie per ridurre l'inquinamento acustico. Ora però tocca alla Provincia: non si può pretendere dall'azienda di fare investimenti milionari senza garantire delle certezze sulla deroga al rumore. E non si può neppure pretendere che l'industria pesante sia a impatto

ARTIGIANATO

I parrucchieri Apa a congresso

BOLZANO. Si è svolta ieri a Bolzano l'assemblea annuale dei parrucchieri dell'Apa, che con 720 aziende iscritte nel registro delle imprese sono tra le categorie più numerose dell'artigianato altoatesino. Tra le priorità elencate dalla presidente Maria Stella Falcomatà, ci sono state una particolare attenzione ai costi e le nuove regole in materia di orario di lavoro, che prevedono maggiori competenze per i Comuni.

zero. La Provincia faccia la sua parte, poi toccherà all'azienda, alla quale abbiamo chiesto pari trattamento tra gli stabilimenti di Bolzano e Vicenza. Non è giusto che nel 2009 gli addetti del reparto forni di Bolzano abbiamo fatto 52 settimane di cassa integrazione e quelli di Vicenza meno della metà».



Sci, sviluppato a Bolzano l'attacco hi-tech

BOLZANO. Uno dei grandi problemi per i produttori di attacchi da sci è stato finalmente risolto da un inventore altoatesino: un attacco da sci-alpinismo, nel quale l'alzataccco si adde-gua automaticamente al

pendio durante la marcia. Questo è il colpo di genio della Riskprotect guidata da Ulrich Schwingshackl (nella foto) e situata al Tis. Il prototipo è tra i finalisti della "Ispo Brand New-Award" di Monaco.

«I banchieri non fanno il loro mestiere»

Tremonti ironizza su Draghi a Davos. Con Basilea 3 credito a rischio-stretta

ACCORDO ABI

Via ai mutui sospesi

ROMA. Parte la moratoria dei mutui alle famiglie in difficoltà a causa di perdita del lavoro, cassa integrazione, invalidità o morte e che potranno sospendere il rimborso del pagamento delle rate per almeno 12 mesi. C'è un accordo base stilato da Abi e Consumatori a dicembre, cui hanno aderito già 187 banche. Le famiglie colpite possono presentare la domanda allo sportello della banca fino al 31 gennaio 2011 e, in caso di parere favorevole, entro 45 giorni vedranno sospesa la rata. L'Abi stima 110-130mila famiglie per 8 miliardi di euro. La sola Mps, che aveva anticipato un anno fa il contenuto dell'accordo Abi ha già sospeso 10mila mutui per un miliardo.

MILANO. I banchieri che non fanno il loro mestiere, i politici che non fanno il loro dovere, le nuove regole sulle banche che rischiano di provocare una stretta del credito. Sullo sfondo il duello fra Giulio Tremonti e Mario Draghi che continua, a distanza, con riferimenti diretti e

indiretti. «L'impressione è che i banchieri sia in vacanza sia al lavoro, sia locali sia centrali facciano qualcosa che non è il loro mestiere e che i governi non facciano qualcosa che è nel loro dovere». Parole del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

Si sta riferendo all'incontro di Davos che si è concluso domenica. «Nella montagna incantata — aggiunge il libro Tremonti nel corso di un incontro organizzato da Aspenia-Ispi — l'unico discorso politico di grande rilievo è stato quello del presidente francese». Sarkozy, non Draghi che pure ha parlato a nome del Financial Stability Board.

Poi un'altra frecciatina al governatore della Banca d'I-

talia. «Basilea 3 è la via diretta per produrre, laddove viene applicata, il credit crunch». Ovvero una stretta al credito. Basilea 3 è l'evoluzione di Basilea 2, ovvero un insieme di regole che servono alle banche per concedere i crediti. Due anni fa, all'inizio della crisi, Draghi aveva invocato un superamento delle regole di Basilea 2 e il varo di una terza versione dei parametri. Arriverà a primavera e sono in molti a te-

mere problemi per il credito e, soprattutto, per gli istituti di credito.

Il ministro Tremonti si è soffermato sul piano del presidente Obama per regolare il settore bancario. «La regolamentazione può essere di tipo soft, ossia tecnica, oppure hard. Quella proposta da Obama al Congresso è certamente di tipo hard. E' difficile però pensare che la prossima crisi si eviti con la tecnica». (a.g.)

Boom di vendite in Internet Gran Bretagna già al 9,5% ma l'Italia ancora allo 0,8%

PARIGI. Le vendite in Internet sono salite in Europa del 22% nel 2009 e, secondo una ricerca in dodici Paesi commissionata dalla società specialista in comparazioni Kelkoo e realizzata dalla britannica Centre for Retail Research, quest'anno dovrebbe crescere di un altro 20%. Ma l'Italia, in uno dei settori dell'economia che segna la più forte crescita in Europa, è in netto ritardo. La recessione, secondo la ricerca, ha contribuito all'aumento del commercio elettronico in quanto ha spinto i consumatori a cercare i prezzi più convenienti proprio nel web. L'e-commerce ha ormai toccato il 9,5% delle vendite in Gran Bretagna, il 6,9% in Germania e il 4,9% in Francia, mentre in Italia questa percentuale si abbassa allo 0,8%. Da noi manca sia un sistema di consegna rapido ed efficace sia la cultura della vendita a distanza. (a.g.)

BORSA

TITOLO	Quot. uff. in euro	Quot. rif. in euro	Var. Rif. in %	Min. anno in euro	Mass. anno in euro
9028 A.S. Roma	0,838	0,834	-0,120	0,821	0,863
9521 A2a	1,379	1,380	+0,384	1,370	1,465
9512 Acea	7,831	7,850	+1,095	7,232	7,831
9357 Acegas-aps	3,982	4,015	+0,125	3,883	4,166
9094 Acotel Group	63,457	63,520	-0,251	62,337	72,281
9080 Acq Potabili	1,766	1,753	-2,811	1,597	1,923
9566 Actem-agam	0,978	0,976	-1,414	0,978	1,082
9724 Actelios	3,610	3,600	-1,437	3,610	3,882
9080 Adf	13,613	13,680	-1,724	13,513	14,309
9005 Aedes	0,209	0,209	+0,095	0,204	0,220
9505 Aedes 14 W	0,063	0,064	-0,156	0,061	0,068
9836 Aeffe	0,479	0,476	-3,644	0,473	0,538
9105 Aicon	0,289	0,288	+0,699	0,288	0,329
9434 Alerion	0,608	0,614	+2,246	0,493	0,608
9049 Amplifon	3,468	3,590	+5,341	2,888	3,468
9212 Ansaldo Sts	14,074	14,090	+0,428	13,140	14,197
9183 Antichi Palli	0,852	0,848	-3,209	0,599	0,779
9402 Apulia Front	0,425	0,425	+0,118	0,421	0,458
9528 Arena	0,033	0,032	-1,543	0,030	0,037
1402 Arkimedica	0,667	0,668	-0,299	0,666	0,740
9035 Ascopave	1,499	1,509	-0,066	1,486	1,520
9146 Astaldi	5,504	5,450	-2,242	5,504	6,248
9338 Atlantia	18,287	18,330	+1,103	18,172	18,957
1413 Aut Merid	16,617	16,600	-2,289	16,000	17,459
9020 Auto To Mi	9,389	9,330	-0,103	9,389	10,994
9574 Autogrill	8,832	8,840	+0,227	8,831	9,266
9398 Azimut	9,030	9,020	+0,726	8,935	9,908
1402 B&C Speakers	2,553	2,587	+0,097	2,457	2,805
9197 Banca Generali	7,660	7,670	-1,474	7,660	8,634
9268 Banca Itis	6,676	6,670	-0,150	6,662	7,486
9050 Banca Italease	0,760	0,761	+0,068	0,757	0,785
9143 Banco Popolare	4,737	4,731	-4,706	4,592	5,099
9582 Basicnet	1,978	1,990	+0,151	1,918	1,986
9033 Bastogi	2,120	2,140	-2,097	2,097	2,219
9325 Bb Biotech	49,922	50,000	+0,583	49,151	51,981
9506 Bca Carige	1,881	1,886	+1,235	1,848	1,906
9280 Bca Carige R	2,937	2,937	-2,878	2,878	2,985
9292 Bca Fimat	0,598	0,604	-0,902	0,598	0,618
9397 Bca Immobiliare	3,251	3,280	-3,227	3,245	3,345
9474 Bca Pop. etruria E	3,923	3,933	+1,207	3,920	4,198
9472 Bca Pop. milano	4,758	4,792	+1,536	4,728	5,567
9548 Bca Pop. napoletano	4,565	4,637	+0,182	4,512	4,833
9533 Bca Profilo	0,608	0,607	+1,082	0,603	0,677
9514 Bco Desio-brianza	3,996	4,000	-0,312	3,996	4,347
9349 Bco Desio-brianza	4,095	4,095	+1,302	3,999	4,125
9616 Bco Popolare 10 W	0,067	0,069	+5,547	0,067	0,083
9537 Bco Santander	10,364	10,400	+1,286	10,251	12,059
9029 Bco Sardegna Rnc	10,373	10,460	+1,238	10,337	10,902
9103 Bee Team	0,467	0,474	-0,456	0,456	0,495
9610 Beghelli	0,720	0,716	-0,278	0,689	0,732
9037 Benetton	6,239	6,170	-1,280	6,039	6,703
9569 Beni Stabili	0,600	0,600	-0,580	0,593	0,623
1404 Best Union Co	1,543	1,554	-1,846	1,476	1,600
9874 Bialelli Industrie	0,544	0,540	-2,878	0,495	0,645
1403 Biancamano	1,460	1,460	-0,341	1,454	1,560
9048 Biesse	5,365	5,340	-3,420	5,320	5,993
1401 Bioera	1,440	1,440	-0,630	1,440	1,709
9040 Boero	20,500	20,500	-19,000	20,500	20,500
9092 Bolzoni	1,425	1,435	+2,135	1,382	1,480
9041 Bon Ferraresi	32,388	32,700	+2,188	31,923	35,351
1412 Borgos Risp	1,378	1,378	-1,330	1,330	1,392
1411 Borgosesia	1,364	1,364	+1,337	1,325	1,408
1403 Boubly Health	1,199	1,199	-0,083	1,194	1,200
9082 Bpm 09-13 W	4,425	4,425	+4,082	4,425	4,288
9516 Brembo	4,859	4,897	+1,503	4,757	5,313
9045 Broschi	0,203	0,205	+1,429	0,201	0,219
9518 Bulgari	5,849	5,870	-1,345	5,871	6,523
9102 Buongiorno	1,149	1,141	+3,351	1,075	1,204
9088 Burani F.g	2,573	2,522	-2,573	2,573	2,573
9557 Buzzi Unic H	6,351	6,395	+1,462	6,351	6,850
9596 Buzzi Unicem	10,756	10,800	+10,696	12,033	12,033
9329 C Latte To	2,358	2,440	-2,351	2,500	2,500
9327 Cad It	5,479	5,500	-1,877	5,468	5,823
9066 Cairo Communicat	2,873	2,875	-1,877	2,873	3,156
1402 Cafeff	0,992	0,999	+0,452	0,970	1,072
9058 Callit Edit	1,850	1,850	-1,596	1,750	1,886
9056 Calligraone	2,314	2,347	+0,731	2,314	2,493
9058 Camlin	6,285	6,325	+3,089	6,285	6,315
9282 Camlin 09-11 W	0,045	0,045	-0,441	0,045	0,056
9061 Campari	7,255	7,300	+0,690	7,186	7,354
9517 Cape Live	0,362	0,365	+2,962	0,320	0,362
9627 Carraro	2,328	2,340	+1,299	2,204	2,626
9333 Cattolica As	22,315	22,380	-22,179	23,876	23,876
9053 Cdc	2,135	2,142	-0,117	2,012	2,244
9302 Cell Therap	0,861	0,865	-0,517	0,759	0,882
9580 Cembre	4,524	4,560	-1,724	4,524	4,781
9067 Cementir Hold	3,130	3,147	+0,639	3,088	3,353
9042 Chi	0,167	0,169	-0,059	0,167	0,189
1402 Cia	0,315	0,315	+6,780	0,288	0,323
9087 Ciccolletta	0,896	0,895	-1,701	0,885	0,981
9070 Cir	1,725	1,748	+3,005	1,693	1,928
9517 Clad Editor	0,646	0,648	-2,317	0,639	0,694
9027 Cobra	1,919	1,930	+1,919	1,919	1,930
9073 Coldire	0,697	0,703	+2,030	0,667	0,737
1403 Cogeme Set	0,899	0,898	-0,888	0,893	0,953
1402 Conafi Prestito	1,052	1,055	-2,315	1,052	1,200
9508 Cr Artigiano	1,871	1,881	-0,896	1,849	1,970
9452 Cr Bergamasco	23,732	23,530	+0,126	22,867	24,490
9454 Cr Valltesine	5,178	5,190	+0,381	5,178	5,689
9100 Credem	6,200	6,200	+4,106	5,154	6,714
9522 Crespi	0,211	0,213	-0,187	0,199	0,230
9570 Csp	0,771	0,788	+1,026	0,756	0,820
9191 Cr Cr Val 2013	—	—	—	—	—

TITOLO	Quot. uff. in euro	Quot. rif. in euro	Var. Rif. in %	Min. anno in euro	Mass. anno in euro
9355 D'amico	1,303	1,317	+0,997	1,298	1,386
9047 Dada	5,173	5,100	-3,318	5,118	6,133
9576 Damiani	1,010	1,010	-0,394	0,997	1,061
9089 Dantoni	17,779	17,720	-17,571	20,179	20,179
9090 Daniell Rnc	9,277	9,275	-1,119	9,277	10,343
9018 Datalogic	4,042	4,047	+0,741	4,011	4,102
9072 De longhi	3,008	3,008	-3,008	3,008	3,223
9003 Dea Capital	1,234	1,251	+6,287	1,163	1,270
9598 Diadorin	25,682	25,690	-0,233	23,540	25,882
9326 Digital Bros	2,221	2,205	-1,563	2,195	2,332
9351 Dmail Group	5,160	5,160	-2,273	5,058	5,477
9359 Dmt	14,642	14,630	-1,680	14,129	16,735
9274 Edison	1,065	1,066	-0,374	1,065	1,156
9275 Edison R	1,303	1,310	-0,833	1,293	1,363
9188 Esens	1,088	1,101	+3,868	1,038	1,290
9348 Elan	11,785	11,810	+1,708	11,828	13,003
9188 Ellica	1,692	1,691	-1,743	1,692	1,985
9183 Emak	3,797	3,810	+1,061	3,520	3,901
9575 Enal	3,904	3,910	+0,192	3,890	4,206
1404 Enervit	1,402	1,390	-1,402	1,402	1,470
9347 Engineering	25,972	25,920	-1,257	25,972	27,750
9525 Eno	16,912	16,960	+0,177	16,842	18,633
9128 Enia	5,508	5,570	+0,723	5,333	5,762
9576 Erg	9,870	9,940	+1,584	9,572	9,975
9057 Erg Renew	0,978	0,977	-1,718	0,670	0,978
9154 Ergy Capital	1,057	1,090	+9,548	0,504	1,057
9767 Ergy Capital 11 W	0,216	0,226	+0,190	0,099	0,231
9089 Espresso	2,081	2,075	-0,121	2,075	2,386
9104 Esprit	8,140	8,165	+1,833	8,147	8,339
9084 Eurofyt	0,142	0,141	-0,141	0,157	0,157
9088 Eurotech	2,729	2,717	-0,731	2,729	2,918
9101 Eutelia	0,338	0,341	-1,016	0,338	0,395
9498 Everell Group	—	—	—	—	—
9527 Exor	11,843	11,910	-0,335	11,751	14,028
9139 Exor Priv	6,719	6,800	+1,493	6,587	7,809
9628 Exor Risp	8,948	8,925	+5,886	8,766	10,140
9081 Exprivia	1,186	1,195	+1,443	1,160	1,267
9004 Fastweb	17,931	18,070	-0,276	17,931	19,304
9112 Fiat	9,081	9,050	-0,930	8,974	10,331
9113 Fiat Priv	5,532	5,580	+0,270	5,487	6,385
9104 Fiat Rnc	9,837	9,865	+0,171	5,773	6,705
9333 Fidia	4,386	4,402	-0,821	4,391	4,738
9211 Fiera Milano	4,215	4,260	-4,215	4,215	4,564
9505 Fil Pollutione	0,498	0,492	-4,681	0,408	0,498
9377 Finarte Asie	0,187	0,188	-0,317	0,183	